PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 314 di venerdì 06 aprile 2001

Sicurezza a rischio nel lavoro interinale?

Resi noti dalla Cisl i risultati di una indagine ASL tra le 14 principali agenzie di lavoro temporaneo milanesi.

I lavoratori a tempo determinato assunti dalle agenzie di lavoro interinale sono maggiormente vittime di infortuni? Secondo una indagine, svolta dalla Asl di Milano e resa nota dalla Cisl, questa sembra la conclusione che si può trarre.

Nel 2000 si sono verificati 4.876 infortuni ai danni di questi lavoratori. Inoltre, ben 2.612 hanno avuto prognosi superiori a 3 giorni.
Confrontando l'indice di frequenza (numero di incidenti rispetto alle ore lavorate) di questi infortuni con quello relativo ai lavoratori assunti con un contratto a tempo indeterminato, si scopre che questo è praticamente doppio: 100.7 rispetto ai 50 in media dei dati Inail.

Numeri preoccupanti che probabilmente cresceranno di pari passo con lo sviluppo previsto del lavoro interinale: secondo Confinterim, l'associazione che riunisce la maggior parte di queste aziende, il settore prevede di raddoppiare il proprio fatturato già entro la fine dell'anno.

Secondo la Cisl la causa principale dell'elevato numero di infortuni è da individuare nella mancata formazione sui rischi e sulle procedure di prevenzione da parte dell'agenzia presso cui è assunto il lavoratore e dell'azienda che in pratica lo impiega. Formazione che evidentemente non è erogata n'e dall'agenzia presso cui è assunto il lavoratore ne' dall'azienda che in pratica lo impiega.

Per dare un primo contributo La Cisl propone l'istituzione del "rappresentante territoriale per la sicurezza dei lavoratori interinali".
